



# il CASTELLO

## Settimanale Cavere di vita cittadina

**DIREZIONE e REDAZIONE**  
Cava dei Tirreni — Corso Umberto n. 258 — Tel. 29

**Abbonamento Sostituito L. 2000 — Spedizione in C. C. P.**  
Per remesse usare il Conto Corrente Postale 6-5829  
intestato all'Avv. Domenico Apicella — Cava dei Tirreni

**AMMINISTRAZIONE**  
Cava dei Tirreni — Via Can. Avallone, n. 24 — Tel. 29

## L'Accademia di Berlino e Matteo Della Corte

Le persone colte sanno che le iscrizioni latine del mondo classico sono raccolte nei volumi in folio del Corpus Inscriptionum Latinarum della gloriosa Accademia Berolinense, di cui si celebra quest'anno il 250° anniversario dalla fondazione.

Il Corpus fu cominciato dal celebre Teodoro Mommsen con 15 volumi enormi, rimasti sempre aperti ai successivi accrescimenti. Nei primi tempi si provide solo a rivedere le Sillogi preesistenti; poi si continuò a raccogliere, sempre da soli tedeschi e sotto gli auspicci della stessa Accademia di Berlino. Così si ebbero i Supplementa; e l'opera monumentale, collaudata in tutto il mondo, si consulta solo nelle grandi Biblioteche.

La parte IV riguarda Pompei, e contiene iscrizioni murali dipinte o graffite, iscrizioni sulle anfore, e quanto si può leggere in tutti gli angoli della Città, morta ma sempre viva, perché tutte le mura e tutti gli oggetti sanno dire la loro parola immortale.

Si tratta di 3 vastissime puntate: la prima va dal 1850 al 1871, e fu pubblicata dallo Zangeneister; la seconda va dal 1872 al 1909, e fu pubblicata dal Mau; la terza va dal 1910 al 1950, lavoro paziente, uto di difficoltà felicemente superate dal nostro concittadino Prof. Matteo Della Corte, riconosciuto dai dotti come uno dei più illustri pompeianisti del mondo.

E' la prima volta che la dotta Germania, gelosissima interprete del mondo antico, accoglie a collaborare coi suoi grandi un italiano; e questo non è piccolo motivo di gloria per la provincia di Salerno, e in modo particolare per la città nostra. Occorrono per la stampa, milioni i quali l'Accademia di Berlino non possiede, e ha ottenuti dalla Svizzera, che prima di ogni altra nazione ha risposto all'appello tedesco, dopo le rovine della Guerra. Un gruppo

## LA FARMACIA NOTTURNA

Finalmente per interessamento della Amministrazione Comunale, è stato istituito il servizio notturno di farmacia, a turno tra la farmacia Coppola e la farmacia De Vita in Piazza S. Francesco. Dunque i cavessi che di notte dolosamente avessero bisogno di medicinali, possono trovare aperta l'una o l'altra delle due farmacie. Preghiamo i titolari di esse, perché appungono davanti a gli esercizi, la luce rossa per la segnalazione notturna, grati a gli stessi ed alla Amministrazione Comunale di aver risolto questo annoso ed impellente problema.

di Filologi si è già messo al lavoro tipografico delicato, e continuerà non sappiamo per quanti anni.

Lo Stroux, presidente della Scientiarum Academia Germanica Berolinensis, mentre invita il Della Corte per il luglio prossimo a presenziare alla solennità berlinense dell'Anniversario, loda il suo immenso lavoro con parole che commuovono ed esaltano. Le troveremo fra qualche giorno sui giornali di Roma e di Napoli. A me è riuscito leggere una lettera scrittagli da Francesco Galdi, che illumina in pieno l'opera del Della Corte, e la trascrivo, affinché tutti sappiano e tutti plaudano:

20 Aprile 1950

«Carissimo Matteo, non puoi immaginare quanto io abbia goduto della tua gioia. Dico soltanto che hai saputo attendere, e ne hai avuto la meritata ricompensa. Oramai puoi continuare ad affermare la tua fama archeologica ed epigrafica senza alcuna preoccupazione, ed il tuo nome rimarrà aere perennis nelle Accademie dei dotti.

Ricordo una per una le tue tappe, e con queste anche le non poche difficoltà incontrate; ma tu hai avuto fede ed hai vinto. Il giudizio emesso sulle tue opere di studioso da parte del presidente dell'Accademia di Berlino è quanto mai lusinghiero, e farebbe onore ad un'accolta di dotti: che dire poi su questa accolta di dotti si concentra in un uomo solo quale tu sei stato in tanti anni che ti avvicinano al mezzo secolo?

La sintesi critica dell'opera tua fatta dallo Stroux deve riempire l'anima della più bella e più ambiziosa soddisfazione, che dividerai con quell'angolo di moglie, la quale ti ha fedelmente ed amabilmente seguito in tutte le varie fasi della tua vita laboriosa.

Cava deve essere orgogliosa di te, che hai saputo tenere alta la bandiera degli studi anche in un paese come la Germania, che non è troppo tenera di quanto si fa oltre i suoi confini. E noi vecchi amici? Ci sentiamo ultronorati della tua fraterna amicizia, mentre una certa parte della tua gloria ricade anche sui nostri cuori fraterni.

Vedi un po' quanto presunzione! Ma tu vorrai perdonarci dell'arroganza; ed il più arrogante fra tutti sono io che oso...

Anche i concittadini piccoli si uniscono a F. Galdi nella lode, anche io, che al «viro doctissimo» ripeto con lo Stroux «mecum laborum uberrimum collegisti».

Se. GIUSEPPE TREZZA

## I concittadini del Sud Africa per l'Ospedale Civile

Johannesburg, 25 Aprile 1950

Al Direttore del giornale «Il Castello» — Cava dei Tirreni

Egregio Direttore, con molto piacere sia io che altri concittadini qui residenti, vedremo l'inizio di una «campagna» fatta allo scopo di invitare il popolo cavese ad abbandonare certi vecchi sistemi e portarsi finalmente allo stesso livello di altri popoli.

Posso sperare che questo giornale dia inizio a tale movimento?

Come per altre e in altre occasioni

l'opera che presta questo Comitato, sono dolente che le vigenti disposizioni mi vietino assolutamente il trasferimento di valuta sudaficana.

Attualmente io sto trovando molte difficoltà che spesso sono insormontabili, per poter inviare un po' di denaro ai miei genitori e malgrado tutto il mio impegno spesso non riesco allo scopo.

Questo fatto mi vieta di far pervenire il mio obolo e prego lei sig. Presidente di farsi interprete del mio rammarico presso il Comitato.

un certo numero di onorevoli cittadini si mettesse alla testa di un movimento tendente a migliorare la sorte di coloro che vittime del male non hanno mezzi e possibilità per le cure adeguate.

Tanto volevo dirle signor Presidente e nel ringraziarla per l'attenzione prestata a questi modesti rilievi, la prego accettare i miei migliori saluti.

(N.d.D.) Evidentemente il tenore delle due lettere sottoscritte è dovuto alla troppa distanza che separa la nostra città dai concittadini di Johannesburg, i quali apprendono le notizie soltanto con molto ritardo. I lodevoli sentimenti dei nostri concittadini lontani hanno, come tu sai, già dato il via ad iniziative che ad incrementare le possibilità del nostro Ospedale Civile, e tra queste la «Settimana Ospedaliera» che termina oggi.

Ai cavessi di qui, dunque, l'esortazione a continuare nella degnissima opera, ed ai concittadini del Sudafrica, ed al nostro saluto fraterno, la esortazione a far pervenire le loro offerte per l'Ospedale, con la larghezza di mezzi che le loro possibilità di vita in terra ricca consentono.

Ai dirigenti dell'Ospedale Civile, ai quali va il nostro plauso per quanto hanno fatto e stanno facendo per migliorare il Pio Luogo, ed alle Autorità Cittadine l'incitamento a migliorare sempre più l'assistenza ai poveri.

Quanto poi alla Festa di Castello, oltanto sperare che il concittadino Carlo si concentri come mai che essi si necessano come tutti le altre cose della vita, soprattutto perché è festa di popolo ed ai poveri non si fa soltanto il bene dell'anima, non si fa soltanto il bene della carne ma anche il bene dello spirito, ma anche quello della fantasia.

Ed in tale speranza, confidiamo che il concittadino Carlo non farà mancare alla festa di Castello il suo contributo che l'anno scorso fu abbastanza consistente.

## Il Corpo dei Vigili Urbani



Da sinistra a destra e dall'alto — Vigili Biagio Gennaro, Rispoli Nicola, Giordano Domenico, Celeste Giovanni, Novello Vincenzo, Ricciardi Luigi, Salsano Vincenzo — Comandante VV. UU. Benedetto Cannacciolo — Vigili Pietrobono Costantino, Mirabile Alfonso — Vice Comandante VV. UU. Murolo Gaetano — Vigili Siani Vincenzo — Avv. Domenico Apicella — Vigili Benincasa Lorenzo — Prof. Giorgio Lisi — Allievo Sottufficiale Carabinieri Murolo Alfonso, figlio del Vice Comandante VV. UU. — Vigili Cretella Ciro — Sig. Renato Di Marino, Presidente Mob. Club Cavese — Vigile a riposo Amendola Pasquale — Vigili Gargitano Alfredo, D'Amore Vincenzo, Del Vecchio Lorenzo, Memoli Nicola, Rinaldi Francesco, D'Elia Fiorentino, D'Alti Vittorio.

ha fatto, «Il Castello» potrebbe portare a conoscenza di tutti lo stato del nostro principale luogo di cura, invitando il pubblico a sottoscrivere per esso. Apprezzo molto l'opera che il Comitato Festività SS. Sacramento del Monte Castello sta svolgendo ma mi sembra che tra i precetti che un buon cristiano deve eseguire c'è pure quello di curare gli infermi. E in quel modo gli infermi sono curati a Cava dei Tirreni?

Unisco copia della lettera da me inviata oggi al predetto Comitato e spero che l'appello di un cittadino lontano non possa restare senza eco.

Nel caso che una sottoscrizione avesse inizio, la prego volerlo comunicare in modo che io possa provvedere a far pervenire la mia offerta.

La ringrazio anche a nome degli amici dell'Unione Sudaficana e sicuro del suo interessamento la prego gradire i miei più distinti saluti.

GAETANO CARLO

Pregamo Sig. A. Di Mauro Presidente Comitato Festività del SS. Sacramento del M. Castello — Cava.

Egregio Sig. Di Mauro, ho ricevuto la sua lettera-circolare del 15 corrente e mentre mi compiacio vivamente per

Desidero però aggiungere due parole che sono il risultato di alcune ore da me impiegate nello studiare attentamente qualche problema che la nostra Città dovrebbe risolvere. Parlerò di uno soltanto perché secondo il mio parere esso è tra i più importanti, forse il più importante di tutti.

Conosce lei sig. Presidente le condizioni in cui versa l'Ospedale di Cava dei Tirreni? Gli onorevoli membri del Comitato hanno mai riflettuto su tale stato di cose?

Io personalmente ebbi occasione di recarmi e di intrattenermi con alcuni pazienti. Rimasi veramente impressionato dalla povertà dei mezzi a disposizione e delle possibilità che si avevano per alleviare le sofferenze di coloro che non hanno disponibilità di denaro.

Che cosa fa la nostra Città per un povero che sia ammalato? Di quali mezzi dispone l'Ospedale per la cura o per l'intervento chirurgico di un povero? E quando pure l'ammalato fosse ricoverato, come si potrebbe convenientemente curarlo?

Tutto ciò non è degno della nostra Patria e neppure è cosa lodevole attribuire Pelligrini al nostro secolare Castello, quando sarebbe più encomiabile se

## Per voi, giovani studenti!

La Biblioteca Comunale Avallone ha ripreso, in pieno, la sua attività.

Ogni giorno le sue sale, dalle ore 16 alle 18, sono aperte agli studenti; nei giorni dispari, anche dalle ore 11 alle 13.

Recentemente, il 26 Marzo u.s., la Biblioteca è stata onorata da una visita di Funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione, tra i quali l'Ispettore Generale delle Accademie e Biblioteche comm. dott. Apollonio. Gli illustri ospiti, accolti con deferenza dal Sindaco, dal Preside del Liceo Ginnasio ed altri Componenti il Consiglio di amministrazione, mostrarono il loro vivo compiacimento, nel constatare che un centro come Cava ha una biblioteca che conta una tradizione così antica ed è ricca di opere veramente pregevoli; dalle quali, molte sono andate distrutte dalla guerra; perciò si penserà tra poco ad inviare un elenco dei libri dell'antica biblioteca comunale al Ministero della Pubblica Istruzione, perché siano, almeno in parte, comati questi vuoti. Col contributo che l'Amministrazione Comunale ha disposto in favore della



